Proposta N° 27 / Prot. **Data 07/02/2013_**		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ **L'impiegato responsabile** _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale della Giunta Municipale

N° 26 **del Reg.** **Data** 11/02/2013	**OGGETTO :**	Prosecuzione contratti a tempo determinato di cui alla legge regionale 16/2006. Deliberazione G.M. n°168 del 10-08-2012. Integrazione. Deliberazione G.M. n°323 del 28-12-2012. Revoca"
Parte riservata alla Ragioneria **Bilancio _____** ATTO n._____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap._____		**NOTE** **Immediata esecuzione** **X SI** ☐ **NO**

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 18,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	**Sindaco**	Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	**Ass.Anz V.Sind.**	Paglino Giacomo	X		X		
3)	**Assessore**	Fundarò Massimo	X		X		
4)	**Assessore**	Abbinanti Gianluca	X		X		
5)	**Assessore**	Mirrione Ottilia	X		X		
6)	**Assessore**	Palmeri Elisa	X		X		
7)	**Assessore**	Settipani F.sca Ylenia	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**
Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**
Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Sindaco – Assessore al personale propone la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto**: "**Prosecuzione contratti a tempo determinato di cui alla legge regionale 16/2006. Deliberazione G.M. n°168 del 10-08-2012. Integrazione. Deliberazione G.M. n°323 del 28-12-2012. Revoca"

PREMESSO che con la deliberazione n. 42 del 12/03/2007 sono stati attivati ai sensi della L.R. n. 16/2006, rapporti di lavoro a tempo determinato a 24 ore settimanali per n. 47 lavoratori già impegnati in attività socialmente utili appartenenti alla platea di cui al fondo unico per il precariato istituito con L.R. n. 17/2004;

Dato atto che i n. 47 contratti di lavoro in oggetto scadevano naturalmente alla data del 31 Agosto 2012;

Vista la deliberazione di G.M. n. 168 del 10/08/2012 a mezzo della quale il termine di scadenza dei n. 47 rapporti di lavoro de quibus venne prorogato dal 31-08-2012 al 31-12-2012;

Vista la successiva deliberazione G.M. n. 323 del 28-12-2012 a mezzo della quale l'Amministrazione Comunale, nella vacatio legislativa determinatasi in materia a causa del recente ed imprevisto rinnovo del Parlamento Regionale Siciliano e del Governo Regionale, ebbe a prorogare i rapporti de quibus limitatamente ad un periodo di mesi 4 (dal 1 Gennaio al 30 Aprile) in concomitanza ed armonia con le norme di contabilità ed esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana che prevedevano, appunto, la gestione provvisoria per mesi 4 (L.R: n. 47/1977 art. 6);

Vista la L.R. N. 4 del 22 gennaio 2013 pubblicata nella GURS n. 4 del 23/01/2013 recante " Norme in materia di personale. Disposizioni contabili"; che disciplina solamente la prosecuzione dei rapporti di lavoro in scadenza a decorrere dal 1 Gennaio 2013 fino al 30/04/2013;

Vista, in senso conforme, la circolare n.1/2013 dell'Assessore regionale alla Famiglia – Politiche Sociali – Lavoro Arch. Ester Bonafede;

Preso quindi atto che la disciplina della proroga dei succitati rapporti di lavoro di personale utilizzato ex l.r. 16/2006 deve tuttora rinvenirsi nelle disposizioni di cui alla L.R 24/2010 art 7 (circolare 1/2012-2/2012-3/2011 e 1/2012) le quali prevedono, nella sostanza, che i predetti rapporti di lavoro a Tempo determinato e part-time possono proseguire mediante la conferma dei contratti in essere e per la medesima durata (anni 5);

Ribadito che la norma legislativa di cui alla Legge n. 4 del 22 gennaio 2013 nulla ha modificato rispetto al disposto di cui alla LL.RR. n. 16/2006 e 24/2010 per i rapporti di lavoro in scadenza nell'anno 2012;

Visto, lo Statuto Speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L n. 455 del 15/05/1946 che, all'art. 14 lett. O . attribuisce al legislatore siciliano potestà legislativa primaria in materia di "gestione degli Enti Locali";

Vista la l.r. n°30/2000, art. 7 che, in attuazione della prefata norma statutaria, attribuisce agli Enti Locali siciliani "AUTONOMIA ORGANIZZATIVA" in materia di piante organiche e politiche assunzionali nei soli limiti dei vincoli di bilancio;

Vista la circolare n. 1 prot. n. 20809/2012 che fornisce chiarimenti in merito alla prosecuzione dei contratti in scadenza nell'anno 2012 la quale precisa che i contratti in scadenza nell'anno 2012 possono proseguire mediante la conferma dei contratti in essere stipulati ai sensi delle LL.RR. 85/95 e 16/2006 possono proseguire mediante la conferma dei contratti in essere così come previsto dall'art. 4 della L,R. 16/2006, con le medesime caratteristiche di quelli in scadenza e la medesima durata, ed inoltre per gli enti che hanno sforato il patto di stabilità precisa che resta preclusa soltanto la possibilità di stipulare "nuovi contratti" nonché procedere ad assunzioni a tempo indeterminato;

Vista la circolare n. 2/2012 prot. n. 38075 del 30/11/2012 con la quale l'Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro .nel richiamare la direttiva del 5/10/2012 n. 1 precisa che la prosecuzione dei rapporti di lavoro dei soggetti di cui alle LL.RR. 85/95- 24/2000- 21/2003 e 16/2006 in scadenza il 31/12/2012, essendo prevista dall'art. 7 c. 1 della L.R. 24/2010 la relativa copertura finanziaria dovrà obbligatoriamente essere garantita nel bilancio della Regione autorizzando per l'effetto gli Enti ad adottare **senza indugio** i provvedimenti necessari per assicurare la loro prosecuzione nel rispetto delle modalità indicate con le circolari emanate in materia di precariato;

Accertate le condizioni legislative diramate con le circolari sopra indicate per poter procedere alla prosecuzione dei contratti in scadenza nell'anno 2012 per un ulteriore periodo di anni cinque, fino al 31.08.2017, subordinando la prosecuzione al finanziamento previsto dalle leggi regionali di stabilità o leggi di bilancio, nella misura annuale di legge che sarà erogato secondo modalità che verranno indicate con le circolari di prossima emanazione;
Ritenuto che la normativa sul patto di stabilità in materia di sanzioni alle Regioni a statuto speciale ed agli enti territoriali di esse risulta sub iudice essendo al vaglio della Corte Costituzionale (udienza fissata il 26.03.2013);

Rilevato che per la medesima materia il TAR Catania con ordinanza n. 2471/2012 ha disposto la sospensiva dei decreti ministeriali nella considerazione della sussistenza del fumus boni iuris sulla non automatica applicazione alle regioni a statuto speciale della normativa alla cui base sono stati adottati gli atti impugnati;

Ritenuto che le citate disposizioni e circolari regionali sono di natura cogente per questo Ente Locale nella considerazione della potestà legislativa primaria attribuita dell'art. 14 dello STATUTO SPECIALE al Parlamento Regionale;

VISTI gli artt. 24/bis e 24/ter del D.L. 78/2010 conv. in legge 122/2010 " misure urgenti in materi di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che consentono la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle regioni a statuto speciale, in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 9 e 14 dello stesso D.L. 78/2010 conertito in Legge 122/2010;

Considerato che, per le spiegate ragioni in fatto e diritto, occorre procedere:

a) Alla revoca della deliberazione G.M. n°323 del 28/12/2012 perché assunta sull'erroneo presupposto che la emananda legge regionale N. 4 del 22 gennaio 2013 pubblicata nella GURS n. 4 del 23/01/2013 esitata dal parlamento regionale nella seduta del 29 Dicembre 2012, regolamentasse ex novo anche i rapporti di lavoro in scadenza nell'anno 2012;
b) Alla integrazione della deliberazione G.M. n° 168 del 10/08/2012 nel senso che il termine di prosecuzione va differito al 31/08/2017 sempre con il limite della

condizione risolutiva in caso di mancato finanziamento regionale delle presenti misure di WORK-FARE (art. 38 Cost.) nonché delle capacità di bilancio del Comune di Alcamo per la quota parte (20%) a proprio carico da verificare, anno per anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 7 del C.C.N.L. – Comparto Autonomie Locali del 14/09/2000, comma 13° che esclude qualunque possibilità di trasformazione dei rapporti di lavoro a termine in rapporto di lavoro a tempo Indeterminato;

Vista l'omologa disposizione di legge, recata dall'art. 36 - comma 5° - del D.Lgs. 165/2001 (NUOVA DISCIPLINA DEL PUBBLICO IMPIEGO) che esclude parimenti la trasformazione dei rapporti di lavoro a termine in rapporti di lavoro a termine di lavoro a tempo indeterminato in ciò ribadendo il principio costituzionale (art. 97 Cost.) per cui al pubblico impiego si accede solo per pubblico concorso;

PROPONE DI DELIBERARE

1) **Revocare** la propria precedente deliberazione n. 323 del 28/12/2012;
2) **Ad Integrazione** e parziale modifica della propria precedente deliberazione n. 168 del 10 agosto 2012, prorogare il termine di utilizzazione di n. 47 unità lavorative inserite nell'allegato elenco dal 31/08/2012 al 31/08/2017;
3) **Subordinare** espressamente le prosecuzione delle attività all'avvenuto finanziamento da parte della Regione Siciliana ex art. 4 della l.r. 16/2006 nonché alla copertura annuale del costo a carico del bilancio comunale di questo Ente della quota-parte a proprio carico;
4) **Autorizzare** il Sindaco pro-tempore ad inoltrare specifiche richiesta di finanziamento alla Regione Sicilia, Assessorato Regionale Famiglia – Politiche Sociali Lavoro per le predette finalità;
5) **Dare atto** che la spesa annuale pro quota a carico del bilancio comunale per complessivi € 190.444,70 fa carico nel bilancio di previsione pluriennale 2012-2014 al CAP. 113117-2-7 –;
6) **Mandare** al Settore Servizi Finanziari – Ragioneria Generale per i previsti riscontri contabili e l'attestazione di copertura finanziaria **.**
7) **Mandare** ai settori Affari Generali – Risorse Umane e Servizi Finanziari per gli atti gestionali di rispettiva competenza;
8) **Pubblicare,** nelle forme di rito, sul sito www comune @alcamo.tp-net.it

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: Prosecuzione contratti a tempo determinato di cui alla legge regionale 16/2006. Deliberazione G.M. n°168 del 10-08-2012.Integrazione Deliberazione G.M. n°323 del 28-12-2012. Revoca

Ritenuto di dovere procedere alla sua approvazione;
Visto il parere tecnico non favorevole reso dal responsabile del settore personale, **nonché il parere contabile favorevole con prescrizioni e condizioni;**
Ritenuto che la normativa sul patto di stabilità in materia di sanzioni alle Regioni a statuto speciale ed agli enti territoriali di esse risulta sub iudice essendo al vaglio della Corte Costituzionale (udienza fissata il 26.03.2013);

Rilevato che per la medesima materia il TAR Catania con ordinanza n. 2471/2012 ha disposto la sospensiva dei decreti ministeriali nella considerazione della sussistenza del fumus boni iuris sulla non automatica applicazione alle regioni a statuto speciale della normativa alla cui base sono stati adottati gli atti impugnati;

Ritenuto che le citate disposizioni e circolari regionali sono di natura cogente per questo Ente Locale nella considerazione della potestà legislativa primaria attribuita dell'art. 14 dello Statuto SPECIALE al Parlamento Regionale;

Vista, in tal senso, la circolare n° 1 prot. 758 del 13/01/2011 dell'Assessore alle Autonomie Locali – Dr Caterina Chinnici;

Visto l' O.EE.LL. vigente in Sicilia;
ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

APPROVARE LA SUPERIORE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO: Prosecuzione contratti a tempo determinato di cui alla legge regionale 16/2006. Deliberazione G.M. n°168 del 10-08-2012. Integrazione. Deliberazione G.M. n°323 del 28-12-2012. Revoca

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere ;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;
Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di inoltrare senza indugio la richiesta di finanziamento alla regione Sicilia – Assessorato Regionale Famiglia – Politiche Sociali – Lavoro-

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Dr Sebastiano Luppino. **(vds. Parere allegato)**

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quando previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i. **(vds. Parere istruttorio in calce)**

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del procedimento, sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere istruttorio favorevole per i profili relativi agli aspetti ordinamentali e finanziari ad eccezione dei profili riguardanti lo sforamento del patto di stabilità e le conseguenti sanzioni di cui al D. lgs. 149/2011.

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Francesca Chirchirillo

Alcamo, lì _____ Il Dirigente di Settore
_____

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì_____ Il Dirigente di Settore

COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

****

Oggetto: PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE CONCERNENTE: Prosecuzione contratti a tempo determinato di cui alla legge regionale 16/2006. Deliberazione G.M. n°168 del 10-08-2012. Integrazione. Deliberazione G.M. n°323 del 28-12-2012. Revoca"-

Il Dirigente del Settore Personale

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto:

(ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 267/2000, e per come disciplinato in Sicilia dalla lettera i), comma 1°, dell'art.1 della L.R.11/12/91 n.48 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000)

Esprime parere di regolarità tecnica non favorevole per le seguenti motivazioni.

1) La proroga o la prosecuzione dei contratti di lavoro non possono derogare ai vincoli generali di finanza pubblica per come ribadito dalle Sezioni Riunite per la Regione Siciliana della Corte dei Conti con le deliberazioni nn. 22/2012 e 72/2012 emanate per casi analoghi.
   In particolare il Comune di Alcamo soggiace alle sanzioni stabilite dall'art. 7 comma 2 lett. d) del D. Lgs 149/2011 e successive modifiche ed integrazioni (divieto di assunzione a qualunque titolo) in materia di patto di stabilità in quanto il Comune non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2011 ed ha difficoltà a rispettarlo per l'anno 2012 per come risulta dal prospetto sul patto di stabilità allegato all'assestamento del bilancio di previsione 2012/2014.

Alcamo, lì _____

Il Dirigente del settore Personale
Dr. Marco Cascio

Allegato alla deliberazione
n°_____ del _____

COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

Oggetto: PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE CONCERNENTE:"Prosecuzione contratti a T.D. di cui alla L.R. 16/2006. Deliberazione GM 168 del 10/08/2012. Integrazione deliberazione GM n. 323 del 28/12/2012 — Revoca."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto: (ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 267/2000, e per come disciplinato in Sicilia dalla lettera i), comma 1°, dell'art.1 della L.R.11/12/91 n.48 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000)

Esprime parere di regolarità contabile favorevole per la quota finanziaria a carico del bilancio comunale.
Per la quota finanziata da parte della Regione siciliana il parere contabile favorevole è subordinato al decreto di finanziamento regionale e con la prescrizione che l'Assemblea regionale approvi entro il 30/04/2013 le necessarie norme regionali che diano la copertura finanziaria per il periodo del rinnovo.

Alcamo, lì 06/02/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario **Dr.** Sebastiano Luppino

Allegato alla deliberazione

n° del

IL SINDACO
F.to Sebastiano Bonventre

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Giacomo Paglino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 17/02/2013 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr: Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/02/2013

□ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

X Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

□ _____

_____.

Dal Municipio_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. Cristofaro Ricupati)